



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Settore concorsuale 11/D2: Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa, S.S.D. M-PED/03: Didattica e pedagogia speciale, riservata ai ricercatori universitari a tempo indeterminato, ai sensi dell'articolo 1, comma 401, lettera b), della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Gli elementi oggetto di valutazione da parte della Commissione, riportati nell'avviso, attengono alle pubblicazioni scientifiche, all'attività di ricerca, all'attività di didattica e di servizio agli studenti ed alle attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo, documentate dai candidati.

I punteggi massimi che possono essere attribuiti dalla Commissione sono illustrati nella tabella seguente:

Criteri	Punteggio massimo
Pubblicazioni scientifiche	Fino a 50 punti
Attività di ricerca	Fino a 30 punti
Attività di didattica e di servizio agli studenti	Fino a 10 punti
Attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo	Fino a 10 punti
Totale	100 punti

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti (fino a 8 punti);
- numero e tipo delle pubblicazioni e loro distribuzione sotto il profilo temporale (fino a 8 punti);
- apporto individuale nei lavori in collaborazione (fino a 8 punti);
- qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni (fino a 18 punti);
- collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari (fino a 8 punti).

Il numero massimo di pubblicazioni che il candidato può presentare è fissato a 12.

La valutazione dell'attività di ricerca è disciplinata avendo riguardo dei seguenti aspetti:

- a. coerenza con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare di riferimento (fino a 2 punti);
- b. operosità scientifica nelle Università e nell'Alta formazione (fino a 2 punti);
- c. originalità della produzione scientifica (fino a 4 punti);
- d. afferenza a gruppi di ricerca internazionali o nazionali (fino a 2 punti);
- e. partecipazione a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari (fino a 2 punti);
- f. direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati (fino a 2 punti);
- g. attività di referaggio per collane, riviste o convegni scientifici (fino a 2 punti);
- h. partecipazione a comitati scientifici di convegni nazionali o internazionali (fino a 2 punti);
- i. partecipazione come relatore a convegni scientifici nazionali o internazionali (fino a 2 punti);
- j. partecipazione a progetti di ricerca presso enti o istituti esteri e internazionali, di alta qualificazione (fino a 2 punti);
- k. partecipazione a gruppi di lavoro e di ricerca nell'ambito della terza missione delle università (fino a 2 punti);
- l. conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica (fino a 2 punti).

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca, sulla base del disposto del D.M. n. 344/2011, la valutazione delle pubblicazioni scientifiche o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, è effettuata tenendo conto della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato (fino a 2 punti), dell'intensità e della continuità temporale della stessa (fino a 2 punti).

Ai fini della valutazione dell'attività didattica e di servizio agli studenti la valutazione del candidato deve riferirsi nello specifico ad incarichi di insegnamento ufficiale presso Atenei o istituti di ricerca di alta qualificazione, in Italia o all'estero (fino a 10 punti).

Ai fini della valutazione delle attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo deve riferirsi nello specifico ad incarichi ufficiali presso Atenei o istituti di ricerca di alta qualificazione, in Italia o all'estero (fino a 10 punti).

In assenza di esperienza didattica in ambito universitario almeno triennale da parte del candidato, la valutazione potrà avvenire anche mediante lo svolgimento di una prova didattica, secondo i criteri e le modalità disciplinati dal Decreto rettorale n. 9, del 29 gennaio 2016.

La valutazione si conclude con un motivato giudizio basato sui punteggi assegnati individualmente e collegialmente dalla Commissione agli elementi oggetto di valutazione.

La valutazione si intende positiva se il candidato consegue almeno in totale 70 punti.

Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale, pubblicato all'albo online di Ateneo e reso disponibile sul sito internet www.univirc.it.

